



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

Seduta **pubblica**

Prot. n.

Delibera n. **17**

In data 04/04/2017 alle ore 18:00 in Bolzano nella sala delle adunanze consiliari.

Convocato il Consiglio Comunale con provvedimento del Presidente del 22.03.2017 n. 07/2017 prot. n. 37442, recapitato al domicilio di tutti i consiglieri, il medesimo si è ivi riunito alle ore 18:20 e fatto l'appello nominale si ha il seguente risultato:

Öffentliche Sitzung

Prot. Nr.

Beschluss Nr. **17**

Am 04/04/2017 um 18:00 Uhr im Sitzungssaal des Gemeinderates.

Nach Einberufung mit Verfügung des Präsidenten vom 22.03.2017 Nr. 07/2017 Prot. Nr. 37442, die allen Räten an ihrem Wohnsitz zugestellt wurde, hat sich der Gemeinderat hier um 18:20 Uhr versammelt und der Namensaufruf brachte folgendes Ergebnis:

Cognome e nome Zu- und Vorname	Pres. Anw.	Ass. Abw.	Cognome e nome Zu- und Vorname	Pres. Anw.	Ass. Abw.	Cognome e nome Zu- und Vorname	Pres. Anw.	Ass. Abw.
JURI ANDRIOLLO		*	MARCO GALATEO	*		TOBIAS PLANER	*	
SILVANO BARATTA	*		ANGELO GENNACCARO	*		MAURIZIO PUGLISI GHIZZI	*	
CHRISTOPH BAUR	*		PAOLO GIACOMONI	*		CHIARA RABINI	*	
GIOVANNI BENUSSI	*		GABRIELE GIOVANNETTI		*	JOHANNA RAMOSER	*	
ANDREA BONAZZA	*		SYLVIA HOFER	*		MAURO RANDI		*
MATTEO PAOLO BONVICINI	*		ALESSANDRO HUBER	*		SANDRO REPETTO	*	
SABRINA BRESADOLA	*		JUDITH KOFLER PEINTNER	*		SEBASTIAN SEEHAUSER		*
RENZO CARAMASCHI	*		STEPHAN KONDER		*	ALBERTO SIGISMONDI	*	
MARCO CARUSO	*		NORBERT LANTSCHNER	*		MARIO TAGNIN	*	
DAVIDE COSTA	*		MARIA LAURA LORENZINI	*		SANDRO TRIGOLO	*	
CLAUDIO DELLA RATTA	*		NICOL MASTELLA	*		CARLO VETTORI	*	
ALESSANDRO FOREST	*		FILIPPO MATURI		*	CARLO VISIGALLI	*	
MARIA TERESA FORTINI	*		LUIGI NEVOLA		*	CLAUDIO VOLANTI	*	
MONICA FRANCH	*		KURT PANCHERI	*		LUIS WALCHER	*	
PIERLUIGI GAIANIGO		*	CATERINA PIFANO	*		PETER WARASIN	*	

Constatato che il numero dei presenti **37** è sufficiente per la legalità dell'adunanza, il Signor

SILVANO BARATTA

assume la presidenza ed apre la seduta con l'assistenza del Vice Segretario Generale

DOTT./DR. JOHANN NEUMAIR

Vengono indi nominati scrutatori i Consiglieri

Maurizio PUGLISI GHIZZI e Chiara RABINI

ed il Consigliere

Johanna RAMOSER

viene designato per la firma del processo verbale.

Entrano successivamente i Sigg. Consiglieri:

Giovannetti, Konder, Maturi, Seehauser (pres. 41 Anw.)

Escono i Sigg. Consiglieri:

Hofer, Visigalli, Warasin (pres. 38 Anw.)

Il Consiglio passa poi alla trattazione del seguente oggetto:

INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA (DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19/7112 DEL 21.02.2002)

Nach Feststellung, dass aufgrund der Zahl der Anwesenden **37** die Versammlung beschlussfähig ist, übernimmt Herr

den Vorsitz und eröffnet die Sitzung mit dem Beistand des Vize-Generalsekretärs, Herrn

Folgende Gemeinderäte werden zu Stimmzählern

und der Gemeinderat

zum Unterzeichner des Protokolls ernannt.

Folgende Gemeinderäte kommen später:

Es entfernen sich die Gemeinderäte:

Der Gemeinderat schreitet dann zur Behandlung des Punktes:

ERGÄNZUNG DER STADTPOLIZEIORDNUNG (GEMEINDRATSBESCHLUSS NR. 19/7112 VOM 21.02.2002)

IL SINDACO

PREMESSO CHE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19/7112 del 21.2.2002 è stato approvato il Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Bolzano, il quale disciplina vari settori di competenza dell'Amministrazione cittadina, in particolare quelli per i quali non vigono disposizioni specifiche in materia.

L'Unione Europea, tra le iniziative internazionali per combattere il cambiamento climatico, ha individuato nelle Autorità locali il soggetto che, attraverso iniziative di sensibilizzazione ed esempi concreti, più di altri può favorire l'adozione di buone pratiche di efficienza energetica e promozione di energie da fonte rinnovabile al fine di ridurre le emissioni di CO₂.

Il Comune di Bolzano ha improntato la propria azione in questo senso, a partire dall'approvazione del "Piano per una città CO₂ neutrale", avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale dd. 04.03.2010 n. 22, individuando i singoli settori di intervento come lo standard energetico per i nuovi edifici e l'adozione di molteplici azioni volte al contenimento della dispersione energetica.

Con deliberazione del Consiglio Comunale dd. 10.06.2014 n. 20 il Comune ha approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, completato l'adesione al Patto dei Sindaci, assumendo l'impegno di ridurre le emissioni di CO₂, prodotte sul territorio comunale dai soggetti pubblici e privati, di almeno il 20% entro il 2020.

L'Amministrazione comunale intende promuovere in tale ambito ogni iniziativa volta a ridurre lo spreco di energia da parte di soggetti pubblici o privati sul territorio del Comune di Bolzano, sia attraverso la sensibilizzazione, promuovendo un'"educazione energetica della cittadinanza", sia emanando disposizioni volte al raggiungimento degli obiettivi che il Comune si è posto.

DER BÜRGERMEISTER

PRÄMISSE

Mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 19/7112 vom 21.2.2002 wurde die Stadtpolizeiordnung der Gemeinde Bozen genehmigt. Die Stadtpolizeiordnung regelt verschiedene Bereiche, die in die Zuständigkeit der Gemeindeverwaltung fallen, insbesondere solche Bereiche, für welche keine spezifischen Gesetzesbestimmungen erlassen worden sind.

Die Europäische Union hat verschiedene internationale Initiativen zur Bekämpfung des Klimawandels gestartet. Laut Auffassung der Europäischen Union sind die lokalen Behörden am besten dafür geeignet, anhand von Sensibilisierungskampagnen und konkreten Maßnahmen schrittweise die Energieeffizienz zu steigern und den vermehrten Einsatz von erneuerbaren Energien zu fördern, um den CO₂-Ausstoß insgesamt zu verringern.

Die Gemeindeverwaltung Bozen hat bereits Schritte in diese Richtung unternommen und z.B. den „Plan für eine CO₂-neutrale Stadt“ (Stadtratsbeschluss Nr. 22 vom 04.03.2010) genehmigt, der verschiedene Maßnahmen enthält, wie z.B. die Energiestandards bei Neubauten und die Umsetzung von Maßnahmen zur Eindämmung des Energieverlustes.

Mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 20 vom 10.06.2014 wurde der Aktionsplan für nachhaltige Energie (APNE) genehmigt, die Stadt Bozen ist dem Konvent der Bürgermeister/innen beigetreten und sie hat sich verpflichtet, den auf dem Gemeindegebiet von öffentlichen und privaten Personen und Einrichtungen verursachten CO₂-Ausstoß bis 2020 um mindestens 20% zu verringern.

Die Gemeindeverwaltung beabsichtigt daher, alle Initiativen auf ihrem Gemeindegebiet zu unterstützen, um die Energieverschwendung seitens von öffentlichen und privaten Personen und Einrichtungen einzudämmen. Dieses Vorhaben soll einerseits mittels Sensibilisierungskampagnen umgesetzt werden, wobei die Bevölkerung zu einem bewussten Umgang mit den verschiedenen Energieformen angehalten werden soll, und auf der anderen Seite werden Bestimmungen

Il contenimento dei consumi energetici concorre a ridurre altresì l'emissione di sostanze come gli NO_x legate al funzionamento degli impianti termici.

L'uso di dispositivi che consentano di mantenere aperti gli accessi verso i locali interni di edifici appartenenti alla categoria E4 (punto 3 - bar, ristoranti e sale da ballo), E5 (per quanto concerne i negozi, magazzini di vendita all'ingrosso o al minuto, supermercati) di cui all'art. 3 del DPR. 412/1993, ovvero il mantenimento delle porte aperte dei negozi e dei pubblici esercizi in modo prolungato, va esattamente in direzione contraria a quanto sopra descritto, in quanto porta ad un aumento dei consumi energetici per la climatizzazione invernale ed estiva.

Inoltre il predetto uso di tali dispositivi comporta gravi problematiche legate all'inquinamento acustico diurno e notturno, dovute al funzionamento degli impianti tecnologici per la climatizzazione dei locali collocati sulle coperture degli edifici o in facciata, in particolare nella zona del centro storico, con sempre più frequenti lamentele da parte degli abitanti, con disagi non sempre di facile soluzione, che potrebbero venire ridotte con la chiusura dei battenti di accesso e la conseguente minore necessità di climatizzare gli ambienti.

Con nota dd. 19.01.2012 il Comune di Bolzano ha chiesto all'Ufficio Risparmio energetico ed all'Ufficio Aria e Rumore dell'APPA della Provincia di Bolzano un parere sull'emissione di possibili provvedimenti contro il mantenimento prolungato delle porte aperte dei negozi e dei pubblici esercizi.

Con la nota congiunta dd. 31.01.2012 l'Ufficio Risparmio energetico e l'Ufficio Aria e Rumore dell'APPA della Provincia di Bolzano fanno presente che la Giunta provinciale nel giugno 2011 ha deliberato il Piano energia Alto Adige 2050, ove sono contenute misure da adottarsi per il contenimento delle emissioni di CO₂, ponendo nella scala delle

erlassen, um die Ziele verwirklichen zu können, welche sich die Gemeindeverwaltung gesetzt hat.

Durch die Einsparung von Energie werden auch weniger andere Schadstoffe ausgestoßen, wie z.B. die NO_x, für die vor allem die Heizanlagen verantwortlich sind.

Die Verwendung von Vorrichtungen, welche es ermöglichen, die Eingangstüren zu Gebäuden der im Art. 3 des DPR 412/1993 enthaltenen Kategorie E4 (Punkt 3 – Bars, Restaurants und Tanzsäle) und der Kategorie E5 (in Bezug auf Geschäfte, Lagerhallen für den Groß- und Detailhandel, Supermärkte) über einen längeren Zeitraum offen zu halten, steht in klarem Widerspruch zu den oben dargelegten Überlegungen über die Energieeinsparung. Offene Eingangstüren bedeuten, dass mehr Energie notwendig ist, um die Räume im Winter zu heizen und im Sommer zu kühlen.

Mit der Verwendung von Vorrichtungen, die die Eingangstüren offen halten, entsteht ein weiteres Problem, u.z. durch den ständigen Betrieb der Klima- und Heizanlagen kommt es zu einer größeren Lärmbelastung während des Tages und auch während der Nachtstunden. Diese Anlagen befinden sich häufig auf Dächern und an Fassaden, und das hat in der Vergangenheit vermehrt zu Protesten seitens der Anrainer geführt, insbesondere in der Bozner Altstadt. Eine Lösung zu finden ist daher nicht ganz einfach, aber wenn die Eingangstüren geschlossen bleiben, ist auch keine ständige Beheizung bzw. Kühlung der Räume notwendig.

Mit Schreiben vom 19.01.2012 hat die Stadtgemeinde Bozen beim Amt für Energieeinsparung und beim Amt für Luft und Lärm der Landesumweltagentur ein Gutachten beantragt, das prüfen soll, ob es möglich ist, Verordnungen zu erlassen, um die Verwendung von Vorrichtungen, mit denen die Eingangstüren zu Geschäften und öffentlichen Betrieben länger offen gehalten werden, verbieten zu können.

Im gemeinsamen Schreiben vom 31.01.2012 weisen die zwei Landesämter darauf hin, dass die Landesregierung im Juni 2011 den Landesenergieplan Südtirol 2050 verabschiedet hat, in dem die Maßnahmen zur Eindämmung der CO₂-Emissionen enthalten sind. Vorrang haben in diesem

priorità l'utilizzo intelligente dell'energia ed il miglioramento dell'efficienza energetica, rilevando pertanto l'elevata validità dei provvedimenti proposti dall'Amministrazione comunale.

Con tale nota dd. 31.01.2012 i predetti Uffici provinciali fanno presente i risvolti senz'altro positivi per il contenimento delle emissioni di NO2 che attraverso gli impianti termici, costituiscono un'importante fonte emissiva. Anche il Piano comunale per il contenimento di tale inquinante atmosferico va infatti in questa direzione e quindi ogni azione volta al contenimento delle emissioni va senz'altro adottato, anche nell'intento di sensibilizzare la popolazione ad un sempre maggiore risparmio energetico.

La Giunta municipale ha ritenuto pertanto opportuno integrare il vigente Regolamento di Polizia Urbana con l'art. 17 bis, riportante il seguente testo:

1) "Sul territorio del comune di Bolzano è vietato l'uso di dispositivi che consentano di mantenere aperti in modo prolungato gli accessi verso i locali interni siti in edifici appartenenti alla categoria E4 (punto 3 - bar, ristoranti e sale da ballo), E5 (per quanto concerne i negozi, magazzini di vendita all'ingrosso o al minuto, supermercati) di cui all'art. 3 del DPR. 412/1993. E' altresì vietato il mantenimento delle porte aperte in modo prolungato dei negozi e dei pubblici esercizi siti nei predetti edifici;

2) Il Sindaco con apposita ordinanza dispone le modalità di applicazione della disposizione di cui al precedente punto 1), salvo che per i locali non dotati di porte alla data dell'approvazione del presente articolo, per i quali sarà prevista la deroga di un anno per adeguarsi a tale disciplina,

Integrando altresì l'art. 21 come segue:

Il comma 1) viene integrato come segue:

La violazione delle disposizioni contenute nell'art. 17 bis è soggetta al pagamento di una sanzione pecuniaria da Euro 50,00. ad Euro 500,00, raddoppiata in caso di recidiva.

Zusammenhang eine intelligente Nutzung der Energie und eine Verbesserung der Energieeffizienz, und aus diesem Grunde wird die von der Gemeindeverwaltung Bozen vorgeschlagene Maßnahme als sehr wertvoll eingestuft.

Weiters weisen die beiden Landesämter auch auf die durchaus positiven Ergebnisse der Maßnahmen zur Bekämpfung der Stickstoffoxide hin, die vor allem von Heizanlagen ausgestoßen werden. Auch der Maßnahmenkatalog der Gemeinde geht in diese Richtung und daher sollte jede Maßnahme, die die Eindämmung dieser Emissionen unterstützt, umgesetzt werden. Weiters sollte die Bevölkerung weiterhin zu mehr Energieeinsparung angehalten werden.

Der Stadtrat hat es daher für angebracht befunden, den neuen Artikel 17 bis in die geltende Stadtpolizeiordnung einzufügen. Der neue Artikel 17 bis hat folgenden Wortlaut:

1) "Die Verwendung von Vorrichtungen, welche es ermöglichen, die Eingangstüren zu Gebäuden der im Art. 3 des DPR 412/1993 enthaltenen Kategorie E4 (Punkt 3 - Bars, Restaurants und Tanzsäle) und der Kategorie E5 (in Bezug auf Geschäfte, Lagerhallen für den Groß- und Detailhandel, Supermärkte) über einen längeren Zeitraum offen zu halten, ist im Gemeindegebiet von Bozen verboten. Dieses Verbot gilt auch für die Eingangstüren von Geschäften und Gastbetrieben, die sich im Inneren der oben aufgelisteten Gebäude befinden.

2) Der Bürgermeister regelt mit einer eigenen Verfügung die Anwendung der Bestimmungen in Absatz 1). Sollte ein Geschäftslokal oder ein Gastbetrieb zum Zeitpunkt der Genehmigung dieses Artikels keine Eingangstüre haben, so wird ein Fristenaufschub von einem Jahr gewährt, um diese Bestimmung umzusetzen."

Weiters wird der Artikel 21 vervollständigt.

In den Absatz 1) von Artikel 21 wird Folgendes eingefügt:

"Bei Verstößen gegen die Bestimmungen in Art. 17 bis werden Geldstrafen zwischen Euro 50,00 und Euro 500,00 verhängt. Wird wiederholt gegen diese Bestimmung verstoßen, so verdoppelt sich die Geldstrafe."

Tali modifiche proposte saranno preventivamente illustrate alle categorie economiche interessate.

Ritenuto pertanto d'integrare il vigente Regolamento di Polizia Urbana con l'art. 17 bis e l'art. 21 come sopra descritto.

Ritenuto pertanto di demandare al Sindaco l'emanazione di apposita ordinanza che fissi le modalità di applicazione della disposizione di cui al precedente punto 1), salvo che per i locali non dotati di porte alla data dell'approvazione del presente articolo, per i quali sarà prevista la deroga di un anno per adeguarsi a tale disciplina.

Preso atto dell'eventuale discussione e delle eventuali dichiarazioni di voto come trascritte nel verbale di seduta

Chiusa la discussione il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio comunale la deliberazione.

Diese Einfügungen in die Stadtpolizeiordnung werden vor ihrer endgültigen Genehmigung mit den zuständigen Wirtschaftsverbänden besprochen.

Es wird daher befunden, in die geltende Stadtpolizeiordnung den Art. 17 bis einzufügen und den Art. 21 zu vervollständigen.

Es wird somit für angebracht befunden, den Bürgermeister zu beauftragen, eine eigene Verordnung zu erlassen, in der die Modalitäten für die Umsetzung der Bestimmungen in Punkt 1) festgelegt werden. Dies gilt nicht für Geschäftslokale, die zum Zeitpunkt der Genehmigung dieser Artikel über keine Eingangstüren verfügen. In diesen Fällen gilt ein Fristenaufschub von einem Jahr, um die neuen Bestimmungen umzusetzen.

Nach Einsichtnahme in die eventuell abgegebene Stellungnahme sowie in die eventuellen Stimmabgabeerklärungen, wie aus dem Sitzungsprotokoll hervorgeht.

Nach Abschluß der Debatte unterbreitet der Präsident dem Gemeinderat den Beschluss zur Genehmigung.

IL CONSIGLIO COMUNALE

udita la relazione del Sindaco;

visto il parere della Commissione Consiliare agli Affari Generali e Personale, Statistica e Tempi della Città, Scuola e Tempo Libero del 21.02.2017 con n. 5 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 2 voti astenuti;

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 26 del vigente TUOC;

Visti i pareri favorevoli delle funzionarie e dei funzionari responsabili ai sensi dell'articolo 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del DPR n. 1.2.2005, n. 3/L e ss.mm. onde consentire all'Amministrazione Comunale entro tempi utili di provvedere a quanto sopra descritto;

Visti i pareri di cui all'art.81 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.;

delibera

per quanto sopra specificato:

- 1) di integrare il vigente Regolamento di Polizia Urbana, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19/7112 del 21.02.2002 e successive modificazioni, con l'art. 17/bis e l'art. 21, comma 1, come segue, mantenendo la stessa numerazione per gli articoli successivi:

Art. 17 bis

- 1) "Sul territorio del comune di

Es wurde der Bericht des Bürgermeisters angehört.

Es wurde Einsicht genommen in das Gutachten der Ratskommission für Allgemeine Angelegenheiten und Gemeindepersonal, Statistik und Zeiten der Stadt, Schule und Freizeit vom 21.02.2017 mit 5 Jastimmen, 0 Neinstimmen und 2 Enthaltungen.

Es wurde Einsicht genommen in Artikel 26 des geltenden ETGO.

Es wurde Einsicht genommen in die zustimmenden Gutachten der verantwortlichen Beamtinnen und Beamten gemäß Artikel 81 des mit Dekret des Präsidenten der Region Nr. 3/L vom 1. Februar 2005 genehmigten Einheitstextes der Regionalgesetze über die Ordnung der Gemeinden.

Es wird für angebracht erachtet, den vorliegenden Beschluss im Sinne von Art. 79, Absatz 4 des DPR n. 1.2.2005 i.g.F. für sofort vollstreckbar zu erklären, damit die Gemeinde die genannten Maßnahmen rechtzeitig setzen kann.

Dies vorausgeschickt und gestützt auf die Gutachten im Sinne von Art. 81 des D.P.Reg. vom 1. Februar 2005, Nr. 3/L.

beschließt

der Gemeinderat

- 1) in die mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 19/7112 vom 21.02.2002 genehmigte Stadtpolizeiordnung den Art. 17 bis einzufügen und den Art. 21, Abs. 1 zu ergänzen. Der Wortlaut dieser Artikel wird unten wiedergegeben und es wird festgestellt, dass sich die Nummerierung der Artikel der Stadtpolizeiordnung nicht ändert.

Art. 17 bis

- 1) "Die Verwendung von

Bolzano è vietato l'uso di dispositivi che consentano di mantenere aperti in modo prolungato gli accessi verso i locali interni siti in edifici appartenenti alla categoria E4 (punto 3 - bar, ristoranti e sale da ballo), E5 (per quanto concerne i negozi, magazzini di vendita all'ingrosso o al minuto, supermercati) di cui all'art. 3 del DPR. 412/1993. E' altresì vietato il mantenimento delle porte aperte in modo prolungato dei negozi e dei pubblici esercizi siti nei predetti edifici;

- 2) Il Sindaco con apposita ordinanza dispone le modalità di applicazione della disposizione di cui al precedente punto 1), salvo che per i locali non dotati di porte alla data dell'approvazione del presente articolo, per i quali sarà prevista la deroga di un anno per adeguarsi a tale disciplina.
- 3) Le disposizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) trovano applicazione nel caso in cui sia accertato che gli impianti di raffrescamento, condizionamento, riscaldamento lame d'aria siano stati utilizzati con le porte aperte.

Art. 21 – Sanzioni

Il comma 1 viene integrato come segue:

"La violazione delle disposizioni contenute nell'art. 17 bis è soggetta al pagamento di una sanzione pecuniaria da Euro 50,00. ad Euro 500,00, raddoppiata in caso di recidiva."

Contro la presente deliberazione ogni cittadino può, entro il periodo di pubblicazione, presentare opposizione alla Giunta Comunale.

E' ammesso, inoltre, nel termine di 60 giorni dalla data di esecutività della stessa ricorso alla sezione Autonoma del Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa.

Vorrichtungen, welche es ermöglichen, die Eingangstüren zu Gebäuden der im Art. 3 des DPR 412/1993 enthaltenen Kategorie E4 (Punkt 3 - Bars, Restaurants und Tanzsäle) und der Kategorie E5 (in Bezug auf Geschäfte, Lagerhallen für den Groß- und Detailhandel, Supermärkte) über einen längeren Zeitraum offen zu halten, ist im Gemeindegebiet von Bozen verboten. Dieses Verbot gilt auch für die Eingangstüren von Geschäften und Gastbetrieben, die sich im Inneren der oben aufgelisteten Gebäude befinden.

- 2) Der Bürgermeister regelt mit einer eigenen Verfügung die Anwendung der Bestimmungen in Absatz 1). Sollte ein Geschäftslokal oder ein Gastbetrieb zum Zeitpunkt der Genehmigung dieses Artikels keine Eingangstüre haben, so wird ein Fristenaufschub von einem Jahr gewährt, um diese Bestimmung umzusetzen."
- 3) Die Bestimmungen gemäß Punkt 1) und 2) finden Anwendungen, wenn es festgestellt wird, dass die Kühl-, Klima- und Heizanlagen oder die Luftschleier bei offenen Eingangstüren verwendet worden sind.

Art. 21 – Strafen

Der Absatz 1 wird wie folgt vervollständigt:

"Bei Verstößen gegen die Bestimmungen in Art. 17 bis werden Geldstrafen zwischen Euro 50,00 und Euro 500,00 verhängt. Wird wiederholt gegen diese Bestimmung verstoßen, so verdoppelt sich die Geldstrafe."

Gegen den vorliegenden Beschluss kann jeder Bürger innerhalb der Veröffentlichungsfrist Einspruch beim Gemeindeausschuss erheben.

Außerdem ist innerhalb von 60 Tagen ab Vollstreckbarkeit des Beschlusses der Rekurs bei der Autonomen Sektion des Regionalen Verwaltungsgerichtes möglich.

Eseguita elettronicamente la votazione palese il Presidente proclama che il Consiglio comunale ha approvato con 23 voti favorevoli, 11 voti contrari, 3 astenuti e 1 non votante la proposta di deliberazione suddetta.

Nach der elektronisch durchgeführten offenen Abstimmung verkündet der Vorsitzende das Ergebnis, daß nämlich der Gemeinderat die obige Beschlußvorlage mit 23 Jastimmen, 11 Gegenstimmen, 3 Enthaltungen und 1 Nichtstimmenden angenommen hat.

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio comunale l'immediata esecutività della deliberazione.

Der Vorsitzende unterbreitet dem Gemeinderat die sofortige Vollstreckbarkeit des Beschlusses zur Genehmigung.

Escono i Consiglieri Benussi, Mastella, Sigismondi, Tagnin (pres. 34).

Es entfernen sich die Gemeinderäte Benussi, Mastella, Sigismondi, Tagnin (Anw. 34).

Eseguita elettronicamente la votazione palese il Presidente proclama che il Consiglio comunale ha **approvato** con 28 voti favorevoli, 5 astenuti e 1 non votante l'immediata esecuzione.

Bei der elektronisch durchgeführten offenen Abstimmung verkündet der Vorsitzende das Ergebnis, daß nämlich der Gemeinderat die sofortige Vollstreckbarkeit mit 28 Jastimmen und 5 Enthaltungen und 1 Nichtstimmenden **angenommen** hat.

Di quanto sopra detto, si è redatto il presente verbale che, previa di lettura e conferma, viene firmato dal Presidente, dal Consigliere designato e dal Vice Segretario Generale, come segue:

Über das Obengesagte wurde dieses Protokoll verfasst, welches nach erfolgter Lesung und Bestätigung vom Vorsitzenden, vom designierten Gemeinderat und vom Vize-Generalsekretär wie folgt unterzeichnet wird:

Il Consigliere designato
Der Gemeinderat
JOHANNA RAMOSER
f.to / gez.

Il Presidente
Der Vorsitzende
SILVANO BARATTA
f.to / gez.

Il Vice Segretario Generale
Der Vize-Generalsekretär
DOTT./DR. JOHANN NEUMAIR
f.to / gez.

Publicato all'Albo Pretorio digitale il 07/04/2017 per 10 giorni consecutivi.

Veröffentlicht an der digitalen Amtstafel am 07/04/2017 für die Dauer von 10 aufeinanderfolgenden Tagen.

Divenuta esecutiva il 04/04/2017 ai sensi dell'art. 79 del vigente T.U.O.C.

Im Sinne des Art. 79 des geltenden E.T.G.O. am 04/04/2017 vollstreckbar geworden.

Bolzano / Bozen,

Il Vice Segretario Generale
Der Vize-Generalsekretär
DOTT./DR. JOHANN NEUMAIR
f.to / gez.

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Für die Übereinstimmung der Abschrift mit der Urschrift, auf stempelfreiem Papier für Verwaltungszwecke.

Di dare atto che, ai sensi dell'art 79 comma 5 del DPR. 01.02.2005 n. 3/L, entro il periodo di pubblicazione, ogni cittadino può presentare alla giunta comunale opposizione a tutte le deliberazioni. Entro 60 giorni dall'intervenuta esecutività della delibera è ammesso avverso il presente provvedimento ricorso innanzi al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, sezione autonoma di Bolzano.

Es wird darauf hingewiesen, dass im Sinne des Art. Nr. 79, Abs. Nr. 5 des D.P.Reg. vom 01.02.2005, Nr. 3/L jeder Bürger gegen alle Beschlüsse während des Zeitraumes ihrer Veröffentlichung Einspruch beim Gemeindeausschuss erheben kann. Innerhalb von 60 Tagen ab der Vollstreckbarkeit des Beschlusses kann gegen die vorliegende Maßnahme Beschwerde beim Verwaltungsgerichtshof, Aut. Sektion Bozen, geführt werden.